



MUNICIPIO

Lugano, 30 marzo 2021 trs

Onorevoli Signore e Signori

. Elena Rezzonico

. Beatrice Reimann

. Tessa Prati

. Raoul Ghisletta

Consiglieri Comunali

Rispettivi indirizzi

Oggetto: interrogazione no. 1199 - "Donne (non) ricordate nello stradario di Lugano"

Onorevoli Signore e Signori,

in riferimento alla Vostra interpellanza no. 4146, trasformata in interrogazione (no. 1199) nel corso della seduta di Consiglio Comunale del 29 marzo 2021, rispondiamo qui di seguito puntualmente alle domande poste.

1. *Quante strade sono già intitolate a donne in città e nei quartieri?*

Attualmente vi sono **cinque donne** che figurano nello stradario della Città di Lugano:

- **Boschetti-Alberti, Maria** (a Molino Nuovo, non lontano dalle scuole);
- **Crivelli-Torricelli, Marietta** (a Besso, svoltando a metà di Via Moncucco);
- **Frontini, Sara** (a Viganello, a lato dell'ex-municipio);
- **Maraini-Sommaruga, Carolina** (sull'altura verso Savosa a nord dell'Ospedale Civico);
- **Spitzer, Federica** (dal gennaio 2016, a Breganzona, al posto della ex Passeggiata delle Scuole, presso la Scuola Media).

2. *A che punto è l'implementazione dello stradario comunale? Quanti doppioni esistono ancora nella denominazione delle strade?*

Sono in corso i lavori per la messa in opera dello stradario di Villa Luganese ed è in fase di elaborazione il progetto di dettaglio per la messa in opera di quello della Valcolla. Il nuovo stradario del quartiere di Gandria è attualmente in sospeso a causa di due ricorsi pendenti presso il Consiglio di Stato. È pure in sospeso, per un ulteriore ricorso, la messa in opera della nuova denominazione del tratto finale di "Via alla Roggia" di Viganello dedicata ai Padri Redentoristi (Via Padri Redentoristi).

È in fase finale di elaborazione il progetto che tratta lo stradario del comparto relativo ai "fuori zona" del quartiere di Sonvico (Cioascio, Rosone e campagna di Dino): sono previste 30 nuove aree di circolazione già denominate ed approvate. Tutta la numerazione civica deve essere verificata e completata (sono circa 800 edifici).

I “doppioni” ancora presenti sul territorio della Città sono 68 e sono identificati da una diversa priorità d’impatto. Di fatto per la maggior parte di questi si tratta di denominazioni doppie o simili che sono ripartite fra diverse località (NPA), magari anche distanti, all’interno della Città. Si rammenta come già nel 2012 i principali doppioni ritenuti problematici sono stati risolti con nuove denominazioni.

3. *Come funziona la commissione stradario e da chi viene coordinata?*

La Commissione stradario è regolata dalla relativa “Ordinanza municipale sulla toponomastica, lo stradario e la numerazione civica della città di Lugano, e sulle targhe commemorative” ed è definita attraverso gli artt. 10, 11 e 12.

- **Art. 10 Istituzione e durata**

Il Municipio istituisce ogni quadriennio, entro il mese di luglio, la "Commissione stradario" (in seguito CS); essa ha carattere consultivo (v. Capitolo I, art. 4 cpv. 2).

- **Art. 11 Composizione**

1. La CS è formata da un massimo di undici membri. Essa è composta dal Direttore dell'Archivio storico comunale (Presidente), dal Capo-progetto operativo stradario, da almeno un Municipale, in ogni caso dal Capodicastero Cultura, e da un delegato o un Consigliere Comunale per ogni partito rappresentato nel Legislativo (di cui almeno due membri della Commissione della Pianificazione del Territorio).

2. La CS coinvolge nei propri lavori due persone esterne, esperte di storia locale e generale, e di toponomastica; essa può inoltre interpellare persone che abbiano comprovata memoria e conoscenza del quartiere interessato.

- **Art. 12 Compiti**

La CS è chiamata a vagliare, sul piano storico e culturale, le questioni inerenti lo stradario e le targhe commemorative. Essa si riunisce almeno una volta all'anno e provvede a verificare e, se necessario, ad aggiornare, le liste e gli elenchi pertinenti lo stradario e le targhe commemorative.

Per la legislatura 2016-2020 sono nominati dal Municipio (risoluzione municipale del 14 luglio 2016) membri della Commissione stradario (ordine alfabetico): Agliati Carlo, Badaracco Roberto (Municipale), Corti Gianrico (PS), Gili Antonio, Grumelli Daniel (UDC), Hubeli Marco, Jelmini Angelo (Municipale), Malfanti Michele (PPD), Petrini Enea (LT), Rè Giancarlo (PLR), Robbiani Damiano, Späni Roberto, Vassere Stefano, Michele Bertini (Vicesindaco).

4. **Si ha l’intenzione di intitolare delle strade o piazze a donne?**

La Città di Lugano è intenzionata a riconoscere il ruolo delle donne nella storia e di denominare delle aree di circolazione con nomi di donne che hanno segnato la storia del nostro paese e nel mondo. Questo, in particolare, è definito attraverso le risoluzioni municipali del 17 marzo 2008, 2 settembre 2009, 21 settembre 2011 e 15 febbraio 2012 inerenti il "*Progetto di riforma e aggiornamento dello stradario della Città di Lugano* ", progetto altresì appoggiato dall' "*Ordinanza municipale sulla toponomastica, lo stradario e la numerazione civica della città di Lugano, e sulle targhe commemorative* " del 15 febbraio 2012.

In questo senso “l’allegato F del documento a titolo “Donne nello stradario di Lugano” indica che sono previste dal progetto delle nuove intitolazioni (lista prioritaria e secondaria).

5. *Se sì, a che punto siamo con l'avanzamento del dossier?*

È in fase finale il lavoro di analisi/progetto di dettaglio per l'implementazione delle seguenti cinque intitolazioni di strade a donne. Per la fine di aprile 2021 sarà presentato al Municipio il rapporto volto alla relativa messa in opera che è prevista in tempi brevi.

- a) **Via Chiarina Stauffacher-Vedani:** L'attuale denominazione Via Stauffacher, già riferita alla benefattrice e donatrice del terreno a ovest del Parco Ciani (1810-1890), viene esplicitata.
- b) **Via Maria Luisa Albrizzi:** Via degli Albrizzi, al momento intitolata genericamente alla famiglia che abitava nella casa all'angolo con Via Canova, è dedicata alla benefattrice Maria Luisa Albrizzi (1894-1985).
- c) **Salita Ines Bolla:** Il tratto che da Via San Gottardo (partendo dal sottopassaggio) porta a Via Massagno è intitolato all'educatrice Ines Bolla (1886-1953). La scelta è giustificata dalla vicinanza del Centro professionale commerciale, nato nel 1995 ed erede dell'antica scuola professionale femminile cittadina, della quale Ines Bolla è stata direttrice dal 1919. Si è deciso di non modificare il nome della Via Gerso, come invece previsto dal Progetto di riforma e aggiornamento dello stradario, per non perdere un toponimo legato al vicino nucleo in territorio di Massagno.
- d) **Via Adriana Ramelli:** Il tratto di Via Giuseppe Curti dal Viale Stefano Francini alla Via Carlo Maderno viene intitolato alla storica direttrice della Biblioteca cantonale (1908- 1996). Si decide di sostituire con questo tratto della strada quello scelto inizialmente (da Via Carlo Maderno a Via Bertaro Lambertenghi), perché qui era situata la casa d'abitazione della Ramelli.
- e) **Rivetta Alfonsina Storni:** Per rimediare a un doppione, la Piazza Emilio Bossi a Cassarate diventa Rivetta Alfonsina Storni.

Ci è gradita l'occasione per porgerVi, Onorevoli Signore e Signori, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco: _____ Il Segretario: _____

Avv. M. Boneddu _____ R. Bregy _____



C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . Municipio
- . Divisione Pianificazione, Ambiente e Mobilità